

## PROVEDITORI DI COMUN

RAFFRESENTANTI IL CONSIGLIO GENERALE  
DI VERONA.

**Q**uantunque siano state in ogni tempo vietate come contrarie al buon Ordine, e perniciose alla Popolazione le industrie de' Lotti, che di tempo in tempo si veggono instituiti, massime di comestibili, onde procacciarsi sopra picciolo capitale indebiti lucri, e condurre lautamente una vita oziosa a carico del capriccio de' più creduli ed inesperti fra questi abitanti, pure ad onta de' Capitoli Statutarj dell' Ufficio de' Cavalieri di Comun, e di frequenti replicati Proclami, anche ne' prossimi decorsi anni emanati, rilevasi con grave senso che in questi ultimi tempi, e massime da circa due mesi, abbia con sorpresa degli uomini più sensati ripigliato in maniera straordinariamente osservabile, e più baldanzosa il suo corso un tale disordine, vedendosi girare ogni giorno per la Città grandissima copia di piccioli Lotti. A repressione pertanto di tale omai troppo inoltrato abuso richiamandosi alla sua osservanza il LXII. de' nominati Capitoli Statutarj, e particolarmente il Proclama

17. Lu-